



Verbale di deliberazione COPIA del Consiglio Comunale
Seduta Ordinaria - Prima convocazione

REGISTRO N. 15 Data 30-05-2022	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022
---	---

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di maggio alle ore 15:30, si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	Presente/Assente
Crocicchi Marco	Presente
Scarafoni Emilio	Presente
Sala Giulia	Presente
Ambrogi Alessandro	Presente
Negretti Mauro	Presente
Leoni Alberto	Presente
Nozzolillo Luca	Assente
Serralessandri Andrea	Presente
Tondinelli Armando	Assente
Marini Claudia	Presente
Alimenti Roberta	Presente
Bergodi Angelo Alberto	Presente
Bonacciolli Enrica	Presente
Riccioni Roberta	Presente
Antinucci Fabio	Presente
Giorgi Gessica	Presente
Leone Alfredo	Presente

Partecipa Segretario Comunale Dr.ssa Venera Diamante con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza Giulia Sala nella qualità di Presidente che introduce l'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

La seduta del Consiglio comunale del 30 maggio 2022 si apre alle ore 15:30;
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Dott.ssa. Giulia Sala;
Verbalizza il Segretario Generale Dott.ssa. Venera Diamante;
Risultano presenti n. 15 (quindici) consiglieri comunali;
Risultano assenti i Consiglieri comunali Nozzolillo e Tondinelli;
Il Presidente del Consiglio comunale passa al punto undici iscritto all'ordine del giorno, proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 20.05.2022 avente ad oggetto:
"Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022";
Relaziona il Vice Sindaco, Assessore al Bilancio Alfredo Massi;
Uditi gli interventi riportati nel verbale della seduta del 30.05.2022, si passa alla votazione in forma palese della proposta all'ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel verbale del 30.05.2022;
Considerato che è stata proposta dal Presidente del Consiglio comunale, la correzione di un refuso all'interno della proposta di deliberazione in esame la quale erroneamente riportava la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

51,00 % a carico delle utenze domestiche;
49,00 % a carico delle utenze non domestiche;

Con voti:

Favorevoli n. 12

Contrari n. 0

Astenuti n. 3 (Riccioni, Alimenti, Marini)

Espressi nei modi e nelle forme di legge, è stata approvata la correzione del refuso predetto all'interno della proposta di consiglio comunale n. 24 del 20.05.2022, stabilendo che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche sia determinata come segue:

59,00 % a carico delle utenze domestiche;
41,00 % a carico delle utenze non domestiche;

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “...“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

- **il comma 654** ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29.07.2021 successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale approvata con dcc n. 13 del 30.05.2022;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

○ “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);

○ “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);

¹ Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”* (lett. i);

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*,
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, allora:

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l’impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *“... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”*;
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021

Considerato che l’art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che:

- *“... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”*;
- Il Piano Finanziario è soggetto *“... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”*;

Dato atto che:

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Bracciano non risulta operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- pertanto, nell’assenza di operatività le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

Richiamata la Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30.05.2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall’applicazione dello Schema I così come previsto nella Tabella di cui all’art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Visto il PEF grezzo del Gestore Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l., acquisito al protocollo dell’Ente con il n. 12704 del 22.04.2022, a seguito dell’istanza del Segretario generale prot. n.12643 del 21.04.2022;

Preso atto che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Gestore Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l., per effetto dell’integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione delle tariffe e delle relazioni con gli utenti di competenza del Comune ammonta complessivamente ad €. 4.100.223,00;

- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 363/2021 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati riportati nello stesso e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Vista la determinazione del responsabile dell'Area LL.PP. Urbanistica Edil. Ambiente Territ. (Area 5) reg. gen., n. **587 del 05.04.2022** con la quale si affida alla Ditta Idea Pubblica, per l'anno 2022, lo specifico incarico finalizzato alla redazione del PEF del ciclo integrato dei rifiuti che applichi correttamente le disposizioni ARERA;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.05.2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del PEF 2022-2025 dell'Ente territorialmente competente Comune di Bracciano 2022 – 2025 così composto:

- La **dichiarazione di veridicità** del rappresentante Legale (**All.1.1**);
- La **relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025** dell'Ente Territorialmente Competente Comune di Bracciano (**All.1.2**)
- Il **PEF 2022-2025** finale dell'Ente Territorialmente Competente Comune di Bracciano (**All.1**)

approvato con D.C.C. N. n. 14 del 30.05.2022

Vista la determina del responsabile dell'Area economico finanziaria e risorse tributarie n. 680 del 22.04.2022 di affidamento alla Società AC Auditing Consulting S.r.l. del Servizio di **validazione** del PEF 2022 -2025;

Preso atto della **validazione del pef 2022 – 2025** acquisita al protocollo dell'Ente con nota prot. 14623 del 10.05.2022 allegata alla citata deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 30.05.2022 come allegato 2;

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...";

Richiamata nuovamente la **determinazione del responsabile dell'Area LL.PP. Urbanistica Edil. Ambiente Territ. (Area 5) reg. gen., n. 587 del 05.04.2022** con la quale è stata affidata alla Società Idea Pubblica S.r.l., il servizio di simulazione delle tariffe TARI per l'anno 2022;

Viste le **tariffe** elaborate dalla Società Idea Pubblica S.r.l., acquisite al protocollo dell'Ente con **nota 1519 del 19.05.2022**;

Considerato che la Società Idea Pubblica Srl. ha comunicato che il costo del PEF è più alto rispetto a quello dei fabbisogni standard;

Visto il Piano economico finanziario 2022 - 2025 relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 4.116.415,00, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 1.828.261,00
COSTI VARIABILI	€ 2.288.154,00

Viste le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari ad € 16.192,00 così ripartiti:

DETRAZIONE PARTE FISSA	€ 3.238,00
DETRAZIONE PARTE VARIABILE	€ 12.954,00

Considerato che le entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 è pari ad € 4.100.223,00 così ripartite:

ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA	€ 1.825.023,00
--------------------------------	----------------

ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE € 2.275.200,00

Dato atto che, come risulta dai dati desunti dal PEF:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita in:
59,00 % a carico delle utenze domestiche;
41,00 % a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 29.07.2021, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, della ripartizione avvenuta negli anni precedenti;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2022**, relativa alle **utenze domestiche e alle utenze non domestiche (ALLEGATO A)**.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "*...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Vista la relazione allegata al presente atto sotto la **lettera B)**;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*"
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i*

piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;

Visto l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l’art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Sentito il Presidente del collegio dei Revisori dei conti il quale informa che, in caso il PEF sia stato validato, non è obbligatorio acquisire il parere del Collegio dei revisori sulla proposta di deliberazione di approvazione delle tariffe della TARI;

Dato atto che tale orientamento è confermato dalla dottrina;

Acquisiti sul presente atto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all’art. 49 del Dlgs. N. 267/2000;

Con voti:

favorevoli n. 10

contrari n. 5 (Marini, Alimenti, Riccioni, Bergodi, Bonaccioli)

astenuti nessuno

espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

a) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) preso atto del Piano Economico Finanziario 2022 – 2025 del Comune di Bracciano approvato con tutti i suoi allegati con D.C.C. N.14 del 30.05.2022 e della validazione al PEF 2022 – 2025 acquisita al protocollo dell’Ente con nota prot. 14623 del 10.05.2022, nonché della relazione allegata al presente atto la lettera B), **di approvare per l’anno 2022**, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche e utenze non domestiche** che si allegano al presente atto sotto la **lettere A)** quale parte integrante e sostanziale del medesimo, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

c) di quantificare in € 4.100.223,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina di ARERA 02/DRIF/2021 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l’integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub a) del deliberato;

d) di dare atto che l’importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

e) di dare atto che saranno applicate le agevolazioni previste dalla legge e dal vigente regolamento TARI;

f) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l’urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l’approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2022

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Delibera di Consiglio avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione avente l'oggetto suindicato.

li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE
TRIBUTARIE
F. to VENERA DIAMANTE

Delibera di Consiglio avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione avente l'oggetto suindicato, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.

li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
F. to VENERA DIAMANTE

REGISTRO N. 15
Data 30-05-2022

OGGETTO APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Giulia Sala

Segretario Comunale
F.to Venera Diamante

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267

Lì 16-06-2022

La Segreteria

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267

Segretario Comunale

Venera Diamante

TARIFFE UD 2022

n	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,735180536	66,27936934
2	1,15178284	154,6518618
3	1,249806912	198,838108
4	1,347830983	243,0243542
5	1,433602046	320,3502851
6	1,5071201	375,5830929

TARIFFE UND 2022

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,338227798	1,677280672
2	Cinematografi e teatri	1,213741492	1,517138296
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,338227798	1,685709218
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,334118253	2,857277125
5	Stabilimenti balneari	1,400470952	1,732066222
6	Esposizioni, autosaloni	1,027012031	1,27271046
7	Alberghi con ristorante	3,361130285	4,19320168
8	Alberghi senza ristorante	2,64533402	3,287132975
9	Case di cura e riposo	2,769820327	3,45991817
10	Ospedale	2,55196929	3,181776149
11	Uffici, agenzie	3,018792941	3,75070301
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,587200412	1,972279785
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,863185057	3,561060723
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,987671364	3,729631645
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,240753523	2,806705848
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,361130285	4,172130315
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,049914517	3,792845741
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,302996676	2,865705671
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,707577174	3,379846982
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,995890455	1,234782002
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,338227798	1,685709218
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	10,11451243	12,61331923
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,309460981	10,36711169
24	Bar, caffè, pasticceria	7,624786294	9,503185717
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,63711493	5,781982618
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,63711493	5,773554072
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,16442695	16,39352215
28	Ipermercati di generi misti	4,574871776	5,693482884
29	Banchi di mercato genere alimentari	10,83030869	13,48567375
30	Discoteche, night-club	2,302996676	2,865705671

DATI INPUT

DOMESTICHE

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	5.324	2.206	3.117	288.068
2	5.565	2.234	3.332	368.660
3	2.639	1.199	1.440	176.630
4	1.912	878	1.034	129.408
5	428	196	233	31.939
6 o più	178	86	92	13.544
Totale				1.008.249

NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	48	14.198
2	1	1.172
3	365	28.784
4	25	10.577
5	0	0
6	7	2.159
7	21	9.175
8	5	649
9	20	38.159
10	24	41.300
11	205	20.754
12	69	5.282
13	243	29.052
14	19	1.186
15	1	320
16	0	0
17	51	2.588
18	33	4.244
19	28	3.982
20	2	3.146
21	39	11.536
22	97	10.700
23	4	362
24	61	4.605
25	47	14.964
26	10	575
27	9	330
28	1	864
29	0	0
30	3	510
Totale		261.173

ALTRE INFORMAZIONI PER IL CALCOLO

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)	Kg	13.222.800
--	----	------------

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorica)	17%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)	83%
Totale	100%

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	41,00%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	59,00%
Totale	100,00%

Maggiorazione	0
Addizionale Provinciale	5,00%
Eca (10% Tarsu, 0 % TIA o TARES)	

COSTI	
Totale Costi Fissi	1.828.261,00
Totale Costi Variabili	2.288.154,00
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 parte fissa	3.238,00
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 parte variabile	12.954,00
Tariffa finale solo attività in perimetro fissa	1.825.023,00
Tariffa finale solo attività in perimetro variabile	2.275.200,00
Totale Riduzioni	80.000,00
Agevolazioni coperte con voci di Bilancio	0,00
Totale Tariffa	4.100.223,00
Totale Ruolo	4.100.223,00

DOMESTICHE (SCELTA COEFFICIENTI K_a e K_b)

FISSA

n	K_a
1	0,60
2	0,94
3	1,02
4	1,10
5	1,17
6 o più	1,23

VARIABILE

K_b min	K_b max	P_s	$K_b(n)$
0,60	1,00	0%	0,60
1,40	1,80	0%	1,40
1,80	2,30	0%	1,80
2,20	3,00	0%	2,20
2,90	3,60	0%	2,90
3,40	4,10	0%	3,40

COEFFICIENTI Ka

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	288068	0,6	172841	211782	0,74 €
2	368660	0,94	346540	424616	1,15 €
3	176630	1,02	180162	220753	1,25 €
4	129408	1,1	142349	174420	1,35 €
5	31939	1,17	37369	45788	1,43 €
6	13544	1,23	16659	20412	1,51 €
TOTALE NETTO			895921	1097772	

COEFFICIENTI Kb

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€
1	3117	0,6	1870	66,28 €	206.616,22 €	66,28 €
2	3332	1,4	4665	154,65 €	515.270,26 €	154,65 €
3	1440	1,8	2592	198,84 €	286.352,55 €	198,84 €
4	1034	2,2	2274	243,02 €	251.242,14 €	243,02 €
5	233	2,9	675	320,35 €	74.529,67 €	320,35 €
6	92	3,4	313	375,58 €	34.548,28 €	375,58 €
Totale utenze D.	9248		12389			

SCELTA COEFFICIENTI Kc

n.	Descrizione Categoria	Kc min.	Kc max.	kc min N	Kc max N	Ps	Kc	% Rid	Kc Rid
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	0,215	0,915	0%	0,43	0%	0,43
2	Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,195	0,69	0%	0,397	0%	0,39
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	0,215	0,78	0%	0,52	0%	0,43
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0,37	1,215	14%	0,782	0%	0,75
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,67	0,225	1,005	0%	0,604	0%	0,45
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	0,165	0,84	0%	0,491	0%	0,33
7	Alberghi con ristorante	1,08	1,59	0,54	2,385	0%	1,131	0%	1,08
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	0,425	1,785	0%	0,918	0%	0,85
9	Case di cura e riposo	0,89	1,47	0,445	2,205	0%	0,89	0%	0,89
10	Ospedale	0,82	1,7	0,41	2,55	0%	1,612	0%	0,82
11	Uffici e Agenzie	0,97	1,47	0,485	2,205	0%	0,97	0%	0,97
12	Banche, Istituti di credito e Studi Professionali	0,51	0,86	0,255	1,29	0%	0,86	0%	0,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,92	1,22	0,46	1,83	0%	0,965	0%	0,92
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	0,48	2,16	0%	1,056	0%	0,96
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,86	0,36	1,29	0%	0,748	0%	0,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	0,54	2,385	0%	1,131	0%	1,08
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	1,12	0,49	1,68	0%	0,98	0%	0,98
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	0,99	0,37	1,485	0%	0,815	0%	0,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	0,435	1,89	0%	0,9675	0%	0,87
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	0,16	1,335	0%	0,8615	0%	0,32
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,215	1,32	0%	0,745	0%	0,43
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25	9,84	1,625	14,76	0%	3,25	0%	3,25
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	4,33	1,335	6,495	0%	3,168	0%	2,67
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	1,225	10,56	0%	2,45	0%	2,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	2,34	0,745	3,51	0%	1,575	0%	1,49
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	0,745	3,51	0%	1,575	0%	1,49
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	2,115	16,14	0%	4,23	0%	4,23
28	Ipermercati di generi misti	1,47	1,98	0,735	2,97	0%	1,572	0%	1,47
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	6,58	1,74	9,87	0%	4,255	0%	3,48
30	Discoteche, night-club	0,74	1,83	0,37	2,745	0%	1,1215	0%	0,74

SCELTA COEFFICIENTI Kd

n.	Descrizione Categoria	Kd min.	Kd max.	Kd min N	Kd max N	Ps	Kd	% Rid	Kd Rid
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	5,65	1,99	8,475	0%	3,98	0%	3,98
2	Cinematografi e teatri	3,6	4,25	1,8	6,375	0%	3,6	0%	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4	4,8	2	7,2	0%	4	0%	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,78	7,45	3,39	11,175	0%	6,78	0%	6,78
5	Stabilimenti balneari	4,11	6,18	2,055	9,27	0%	4,11	0%	4,11
6	Esposizioni, autosaloni	3,02	5,12	1,51	7,68	0%	3,02	0%	3,02
7	Alberghi con ristorante	9,95	14,67	4,975	22,005	0%	9,95	0%	9,95
8	Alberghi senza ristorante	7,8	10,98	3,9	16,47	0%	7,8	0%	7,8
9	Case di cura e riposo	8,21	13,55	4,105	20,325	0%	8,21	0%	8,21
10	Ospedale	7,55	15,67	3,775	23,505	0%	7,55	0%	7,55
11	Uffici e Agenzie	8,9	13,55	4,45	20,325	0%	8,9	0%	8,9
12	Banche, Istituti di credito e Studi Professionali	4,68	7,89	2,34	11,835	0%	4,68	0%	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,45	11,26	4,225	16,89	0%	8,45	0%	8,45
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,85	13,21	4,425	19,815	0%	8,85	0%	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,66	7,9	3,33	11,85	0%	6,66	0%	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,9	14,63	4,95	21,945	0%	9,9	0%	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	9	10,32	4,5	15,48	0%	9	0%	9
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,8	9,1	3,4	13,65	0%	6,8	0%	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	11,58	4,01	17,37	0%	8,02	0%	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,93	8,2	1,465	12,3	0%	2,93	0%	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4	8,1	2	12,15	0%	4	0%	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,95	14,965	136,425	0%	29,93	0%	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,6	39,8	12,3	59,7	0%	24,6	0%	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	22,55	64,67	11,275	97,005	0%	22,55	0%	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,72	21,55	6,86	32,325	0%	13,72	0%	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,7	21,5	6,85	32,25	0%	13,7	0%	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,9	98,96	19,45	148,44	0%	38,9	0%	38,9
28	Ipermercati di generi misti	13,51	18,2	6,755	27,3	0%	13,51	0%	13,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	32	60,5	16	90,75	0%	32	0%	32
30	Discoteche, night-club	6,8	16,83	3,4	25,245	0%	6,8	0%	6,8

COEFFICIENTI Kc

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	Tfnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	48	14198	0,43	6105	19000	1,34 €
2	Cinematografi e teatri	1	1172	0,39	457	1423	1,21 €
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	365	28784	0,43	12377	38520	1,34 €
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	25	10577	0,75	7933	24689	2,33 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,45	0	0	1,40 €
6	Sale espositive, autosaloni	7	2159	0,33	712	2217	1,03 €
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	21	9175	1,08	9909	30839	3,36 €
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	5	649	0,85	551	1716	2,65 €
9	Case di cura e riposo	20	38159	0,89	33962	105694	2,77 €
10	Ospedali	24	41300	0,82	33866	105396	2,55 €
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	205	20754	0,97	20131	62652	3,02 €
12	Banche e istituti di credito	69	5282	0,51	2694	8384	1,59 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	243	29052	0,92	26728	83181	2,86 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	19	1186	0,96	1139	3543	2,99 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	320	0,72	230	717	2,24 €
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0	0	1,08	0	0	3,36 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	51	2588	0,98	2537	7894	3,05 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	33	4244	0,74	3141	9774	2,30 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	28	3982	0,87	3465	10782	2,71 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2	3146	0,32	1007	3133	1,00 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	39	11536	0,43	4961	15438	1,34 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	97	10700	3,25	34775	108225	10,11 €
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	4	362	2,67	967	3008	8,31 €
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	61	4605	2,45	11283	35115	7,62 €
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	47	14964	1,49	22296	69388	4,64 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10	575	1,49	857	2666	4,64 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	330	4,23	1394	4339	13,16 €
28	Ipermercati di genere misti	1	864	1,47	1269	3950	4,57 €
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0	0	3,48	0	0	10,83 €
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	3	510	0,74	377	1175	2,30 €
	Totale netto					245122	762859

COEFFICIENTI Kd

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	48	14198	3,98	23814	1,68 €
2	Cinematografi e teatri	1	1172	3,6	1778	1,52 €
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	365	28784	4	48521	1,69 €
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	25	10577	6,78	30223	2,86 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	4,11	0	1,73 €
6	Sale esposizioni, autosaloni	7	2159	3,02	2748	1,27 €
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	21	9175	9,95	38473	4,19 €
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	5	649	7,8	2133	3,29 €
9	Case di cura e riposo	20	38159	8,21	132028	3,46 €
10	Ospedali	24	41300	7,55	131407	3,18 €
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	205	20754	8,9	77842	3,75 €
12	Banche e istituti di credito	69	5282	4,68	10418	1,97 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	243	29052	8,45	103455	3,56 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	19	1186	8,85	4423	3,73 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	320	6,66	898	2,81 €
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0	0	9,9	0	4,17 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	51	2588	9	9817	3,79 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	33	4244	6,8	12163	2,87 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	28	3982	8,02	13459	3,38 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2	3146	2,93	3884	1,23 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	39	11536	4	19447	1,69 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	97	10700	29,93	134963	12,61 €
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	4	362	24,6	3753	10,37 €
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	61	4605	22,55	43766	9,50 €
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	47	14964	13,72	86519	5,78 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10	575	13,7	3320	5,77 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	330	38,9	5403	16,39 €
28	Ipermercati di genere misti	1	864	13,51	4916	5,69 €
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0	0	32	0	13,49 €
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	3	510	6,8	1462	2,87 €
	Totale netto				951033	